

A Piacenza cinquemila asmatici, ma solo 400 sono in cura all'Ausl

Tra i sei e settemila i malati di bronchi, ma solo 600 assistiti. Il primario Franco: per queste patologie c'è molto sommerso

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Piacenza ha i polmoni malati. Sono circa cinquemila i piacentini asmatici presenti sul territorio, mentre tra i sei e i settemila quelli che soffrono di broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco). Almeno secondo le stime. L'ospedale cittadino invece ha in carico circa 400 asmatici e 600 persone con Bpco. Ecco dunque l'importanza di organizzare un convegno ad hoc come quello che si svolgerà oggi (venerdì) dalle 9.30 alle 17.45 e domani dalle 9 alle 13 al Park Hotel. "Modelli di integrazione ospedale-territorio per il paziente respiratorio" è il tema su cui si confronteranno gli specialisti che interverranno al Congresso regionale della sezione Emilia Romagna dell'Ai-pco (Associazione italiana pneumologi ospedalieri). Ad annunciarlo ieri mattina nella sede del "Guglielmo da Saliceto" sono stati il diret-



Il primario
Cosimo Franco

«**Abbiamo investito in attrezzature (una ventina di nuovi strumenti) e formazione»**

tore generale dell'Ausl Luca Baldino e il direttore di Pneumologia e presidente della Società scientifica in Emilia Romagna Cosimo Franco.

«Abbiamo cercato di mettere al centro del nostro congresso il paziente - ha spiegato Franco - sappiamo infatti che per queste patologie c'è molto sommerso: a Piacenza le stime parlano di un cinque per cento della popolazione con asma e di un 7 o 8 per cento con Bpco. Ma in Pneumologia ogni anno afferiscono 400 asmatici e 600 con Bpco: sono i più bravi».

La due giorni prevede diversi tavoli di lavoro aperti con medici di famiglia, internisti, fisiatri, rappresentanti delle istituzioni regionali e associazioni di malati: diversi saranno i temi trattati a cominciare dalla presa in carico del malato cronico per la quale a Piacenza è stato sottoscritto un percorso diagnostico terapeutico condiviso che prenderà ufficialmente avvio nella logica di mantenere il paziente il più possibile vicino a casa per controlli e visite. «Per questo motivo l'Ausl ha investito in attrezzature e formazione del personale - ha evidenziato il primario - sono stati acquistati una ventina di strumenti per le spirometrie e due ple-tismografi da collocare rispettivamente negli ospedali di Castelsan-giovanni e Fiorenzuola». A essere trattati poi saranno anche la lotta



Il primario Cosimo Franco e il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino FOTO LUNINI

al tabagismo che vede l'Ausl collaborare con la Lilt per la creazione di un centro antifumo, la riflessione sulle cure palliative e le disposizioni anticipate di trattamento e la riabilitazione respiratoria. Proprio su questo fronte è intervenuto Baldino: «In questa provincia fra un anno apriremo a Fiorenzuola un polo interprovinciale riabilitativo - ha spiegato - in Valdarda saranno centralizzati i pazienti che necessitano di riabilitazione cardiologica, neurologica, ortopedica e appunto respiratoria. Da questo convegno dovranno emergere delle proposte da portare in Regione in termini di organizzazione su centri di riferimento di area vasta».

CON AUTORITÀ E CITTADINI

La San Giuseppe celebra i vent'anni

● Domani la casa di riposo San Giuseppe in via Morigi celebrerà i suoi primi 20 anni di attività sul territorio. La giornata prevede una grande festa, dove tutta la cittadinanza è invitata. Saranno presenti le autorità, tra cui il sindaco Patrizia Barbieri, il direttore di distretto Ausl Anna Maria Andena, e il dirigente dei servizi sociali comune Carolina Cuzzoni, il vescovo Gianni Ambrosio e molti altri. Dal 1998, Ca-

sa San Giuseppe rappresenta un riferimento concreto nel territorio di Piacenza per quanto riguarda l'accoglienza e la cura delle categorie più fragili - grazie anche al nucleo Gracer "Mimosa" - garantendo rispetto, umanità e terapie riabilitative dall'efficacia ad ampio spettro per conservare, se non addirittura ripristinare, laddove possibile, le facoltà cognitive e motorie di questi ospiti con esigenze delicate e particolari. .r.c.